

Il Vangelo secondo Luca

L'evangelista Luca è interessato a temi quali l'etica sociale, i diseredati, le donne e altri oppressi: le parabole del figliol prodigo e del buon samaritano si trovano solo in questo Vangelo, che pone l'enfasi sulla preghiera, le attività dello Spirito Santo e la gioia.

Questo Vangelo avvicina maggiormente l'umanità di Gesù alla nostra.

Dio ha scelto Luca, il «medico diletto» e fedele compagno di Paolo fino alla fine (Col 4:14; 2Tim 4:10), per darci questa rivelazione che si presenta sotto la forma di un'esposizione destinata ad un certo Teofilo (il nome significa «colui che ama Dio»).

Luca, a differenza di tanti apostoli, era molto colto: non uno sprovveduto, e insiste molto sui miracoli di Gesù per dimostrare la Sua potenza, ma anche la Sua accuratezza!

Capitolo 1

Gesù ha rivestito la nostra umanità ed ha fatto il Suo ingresso nel mondo. Sarebbe potuto apparire quaggiù in età adulta, ma Egli ha voluto vivere interamente la nostra storia, dalla nascita fino alla morte, alla gloria di Dio: in questo si è fatto <uomo perfetto>.

Zaccaria compie il suo servizio nel Tempio e, mentre esercita le sue funzioni, si accorge di non essere più solo e si spaventa. Un angelo è in piedi accanto all'altare dei profumi, porta un messaggio divino: Zaccaria ed Elisabetta avranno un figlio che sarà chiamato Giovanni. (cfr. v. 17 e Mal 4:5,6). Ma il suo cuore resta incredulo. (v. 13). Anche a noi capita di non aspettarci più dal Signore ciò che gli abbiamo domandato! Per dipanare i dubbi di Zaccaria, il messaggero celeste rivela che Zaccaria sarà muto fino alla nascita del figlio. Mediante la venuta di Cristo e la sua opera sulla croce, Dio ci ha liberati non da nemici terreni, ma dal potere di Satana! Essendo così «affrancati», è anche nostro privilegio servire il Signore «senza paura, in santità e giustizia, nel suo cospetto, tutti i giorni della nostra vita» (v. 74, 75).

1. Cosa ti fanno concludere i versi 1-4 circa la certezza del Vangelo?

.....

2. v 6: come vengono definiti Zaccaria ed Elisabetta?

.....

3. v 13: perché la preghiera di Zaccaria fu esaudita da Dio?

.....

4. v 20: perché Zaccaria restò muto?

.....

5. v 27: perché viene specificato che Maria fosse vergine anche se fidanzata?

.....

6. v 32, 35: cosa vuol dire <sarà chiamato Figliolo/figlio dell'Altissimo>?

.....

7. v 42: cosa vuol dire <benedetta "fra" le donne>?

.....

8. v 47: cosa vuol dire la frase di Maria <lo spirito mio esulta in Dio "mio Salvatore">?

.....

9. v 74: cosa vuol dire <gli servissimo senza paura>, in santità e giustizia?

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 2

A sua insaputa, l'imperatore Augusto fu uno degli strumenti di cui Dio si servì per compiere i Suoi meravigliosi disegni. Sconosciuti a tutti, Giuseppe e Maria si recano a Betlemme ed è lì che ha luogo la nascita del Signore. Guardatelo: riposa in una mangiatoia perché non c'è posto per Lui nell'albergo! Quanti cuori assomigliano a questo albergo: non hanno posto per il Signore Gesù!

La buona novella non è annunciata a persone importanti, ma ad umili pastori: <v'è nato un salvatore>, ma se il mondo non si preoccupa della nascita del Salvatore, tutto il cielo celebra questo incomparabile mistero. «Colui che è stato manifestato in carne... è apparso agli angeli» (1 Tim 3:16): essi rendono gloria a Dio nel loro magnifico coro, e annunciano la pace sulla terra e il gradimento di Dio fra gli uomini (cfr. Prov 8:31).

Lo Spirito di Dio guida Simeone nel tempio e gli indica Colui che è «la consolazione d'Israele» (v. 25), la salvezza di Dio, la luce delle nazioni e la gloria del popolo: egli rende grazie a Dio e poi annuncia che Gesù sarà la «pietra d'intoppo» per manifestare lo stato dei cuori (Is 8:14); così è anche oggi.

Questo passo è l'unica notizia che Dio abbia giudicato utile di farci avere sull'infanzia e la giovinezza del Signore Gesù.

Egli è perfetto nelle Sue relazioni col Padre celeste, i cui «affari» oltrepassano, per la loro importanza, ogni altra considerazione: è perfetto anche nei rapporti coi dottori del Tempio.

Pur essendo infinitamente più saggio di tutti loro, non insegna ma li ascolta e fa loro delle domande: unico atteggiamento che convenga alla sua età.

Ma è perfetto anche nelle relazioni coi suoi genitori <adottivi>: stava loro sottomesso! V 51.

1. Cosa ti fanno concludere i versi 1-6 circa il fatto che il re Davide vi fosse nato là?

.....

2. Cosa ti fa concludere il verso 7 circa il fatto che Gesù fosse <il primogenito di Maria> (cfr Mat 13.55)?

.....

3. V 7: cosa significa che <non c'era posto per loro nell'albergo>?

.....

4. v 11: cosa significa l'espressione <il Signore>?

.....

5. v 14: cosa significa <pace in terra fra gli uomini che Dio gradisce>?

.....

6. v 22: cosa significa <per essere presentato al Signore>?

.....

7. v 49: cosa significa <dovevo trovarmi nella casa del Padre mio>?

.....

8. v 51: cosa significa <stava loro sottomesso>?

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 3

Ciò che Dio reclama è il ravvedimento accompagnato da veri frutti. O il ravvedimento o l'ira: questa è la scelta lasciata ad Israele e a ogni uomo.

Giovanni Battista ha esortato ed evangelizzato il popolo (v. 18). Messaggero fedele qual era, ha parlato di Cristo e della Sua potenza: ora è messo da parte, avendo terminato il suo compito.

Gesù, dunque, appare in grazia, prende posto con quelli del Suo popolo, fin dai loro primi passi, nel buon cammino: si fa battezzare, prega (Luca è l'unico a ricordarlo), e, come risposta divina, lo Spirito Santo scende su Lui in forma corporea.

Nello stesso tempo, la voce del Padre si rivolge a Lui personalmente (in Mat 3:17 è specificato anche per i presenti): «Tu sei il mio diletto Figliuolo; in te mi sono compiaciuto». Che anche noi possiamo trovare tutto il nostro piacere in Lui!

La genealogia del Signore, attraverso Maria, risale ad Adamo e a Dio, attestando la sua qualità di Figlio dell'uomo e, nello stesso tempo, di Figlio di Dio. Matteo 1:1-17 stabilisce anche il Suo titolo di Figlio di Davide e d'Abramo, erede delle promesse divine fatte ad Israele.

1. Cosa ti fanno concludere i versi 1-2 circa l'attendibilità della Bibbia?

.....

2. v 8: cosa significa <fate frutti degni di ravvedimento>?

.....

3. Cosa significa il v 9 confrontando con il v 8?

.....

4. Cosa concludi col v 14 circa il lavoro da militare?

.....

5. Cosa significano i versi 16-17?

.....

6. Cosa ti fanno concludere i versi 19-20?

.....

7. Cosa ti fanno concludere i versi 21-22 circa il compiacimento di Dio?

.....

8. Descrivi le tue riflessioni sui versi 23-37?

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 4

La tentazione del Signore avviene nel deserto, lo stesso luogo in cui Israele aveva moltiplicato i mormorii e le concupiscenze (Sal 106:14). Il primo attacco del nemico è l'occasione per Gesù di ricordare questa verità fondamentale: l'uomo ha un'anima che ha bisogno di nutrimento rappresentato dalla Parola di Dio. Allora Satana insinua per la seconda volta: «Se tu sei Figliuolo di Dio...» (v. 3 e 9), come se la cosa dovesse essere provata. Gesù non avrebbe potuto essere un modello per noi se avesse vinto sul diavolo in virtù della Sua potenza divina; qui Egli trionfa con le armi che sono a disposizione di ogni uomo: una completa sottomissione a Dio, un'ubbidienza assoluta alla Sua Parola ed una fiducia incrollabile nelle Sue promesse. Vediamo iniziare il ministero del Signore a Nazareth, luogo in cui fu cresciuto.

La nostra testimonianza inizia a casa, nel nostro ambiente. Avremmo forse più coraggio di andare ad evangelizzare i pagani che prendere posizione davanti a quelli che ci conoscono?

I v. 38 e 39 ci raccontano la guarigione della suocera di Simone. In che modo questa donna fa uso della salute che ha appena riavuto? In un modo che parla a tutti noi: «Prontamente, si mise a servirli».

1. v 1: perché Gesù fu ripieno di Spirito Santo quando fu tentato da satana?

.....

2. v 1: perché Gesù fu condotto nel deserto per essere tentato da satana?

.....

3. versi 2-4: perché la prima tentazione riguarda la fame (il corpo) e come si risponde?

a.

b.

4. versi 5-8: perché la seconda tentazione riguarda il culto (lo spirito) e come si risponde?

a.

b.

5. versi 9-12: perché la terza tentazione riguarda la stabilità emotiva (la psiche) e come si risponde?

a.

b.

6. Cosa ti fanno concludere i versi 14-29?

.....

7. Cosa ti fa concludere il v 30?

.....

8. Cosa ti fanno concludere i versi 31-37?

.....

9. v 41: cosa significa <Figliolo/figlio di Dio>?

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 5

Si tratta del noto racconto della pesca miracolosa e della conversione di Simone. Luca è l'unico a raccontare quest'incontro decisivo del Signore col suo discepolo Pietro.

Quattro persone mettono un povero paralitico in contatto con Gesù (Mc 2:3). Possiamo così portare al Signore coloro la cui conversione ci sta a cuore, ed invitarli, forse, ad accompagnarci alle riunioni dell'assemblea, dove Egli ha promesso la Sua presenza.

In questi capitoli 4 e 5 il peccato ci viene presentato sotto differenti aspetti: come potenza di Satana negli indemoniati (4:33,41); come contaminazione e sozzura nel lebbroso; infine come stato di morte e/o disabilità davanti a Dio (il paralitico). Gesù è venuto a rispondere a questi tre caratteri: Egli è colui che libera, purifica e restituisce all'uomo l'uso delle sue facoltà.

Levi (o Matteo: Mat 9:9) è al suo lavoro quando la voce di Gesù lo chiama. Lascia tutto, si alza e Lo segue. Poi riceve il Signore a casa sua assieme ai vecchi colleghi pubblicani ed esattori d'imposte: erano odiati dagli altri Giudei perché si arricchivano a loro spese e traevano un profitto personale dalla dominazione dei Romani. Da qui deriva l'indignazione degli scribi e dei Farisei nel vedere Gesù e i Suoi discepoli in compagnia di questi rinnegati. Come il dottore non si reca dalla gente sana (o che si crede tale), così il Signore può occuparsi solo di quelli che riconoscono il loro stato di peccato.

1. Cosa ti fanno concludere i versi 4-7 circa la risposta di Simone?

.....

2. versi 8-9: perché Pietro vuole che Gesù si allontani da lui?

.....

3. Cosa ti fa concludere il v 10 in merito al futuro di Simone e degli altri apostoli?

.....

4. Cosa ti fa concludere il v 11 circa la reazione degli apostoli?

.....

5. v 16: perché Gesù si ritirava in luoghi deserti e pregava?

.....

6. Cosa ti fanno concludere i versi 17-26 in merito al perdono dei Peccati (cfr i versi 21 e 23)?

.....

7. Cosa ti fa concludere il v 32 in merito all'intervento di Dio?

.....

8. Cosa ti fanno concludere i versi 33-38 circa la nostra relazione con Gesù?

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 6

Il Signore Gesù era venuto per introdurre un nuovo ordine di cose, ma Israele trovava migliore l'antico regime della legge perché abituati alle loro tradizioni religiose.

L'unico effetto che il messaggio di Gesù ha sui loro cuori è che ora tramano un complotto per sbarazzarsi di Lui!

Poi il Maestro designa i Suoi apostoli, ma prima di farlo prega una notte intera. Come ci sentiamo ripresi da questi insegnamenti del Maestro! Lasciamoli penetrare nei nostri cuori e, soprattutto, viviamoli! La maggior parte di queste parole si trova in Matteo 5 a 7, ma qui sono più personali.

Non è scritto: «Beati quelli che...», ma «beati voi».

Il v. 31 riassume le esortazioni rivolte «a voi che ascoltate» (v. 27): «Come volete che gli uomini facciano a voi, fate voi pure a loro» (v. 31). Come sarebbero trattati bene i nostri simili se ubbidissimo a queste parole!

La nostra responsabilità e il nostro privilegio sono di somigliare a Gesù quaggiù, di riflettere la dolcezza, l'amore, l'umiltà, la pazienza del perfetto Modello «che, oltraggiato, non rendeva gli oltraggi; che, soffrendo, non minacciava...» (1 Pie 2:21,23).

1. v 6: cosa significa <il Figliolo dell'uomo è Signore del sabato>?

.....

2. Cosa ti fanno concludere i versi 6-11 circa la strategia dei Farisei per accusarlo di violare il sabato?

.....

3. v 12: perché Gesù pregò una notte intera prima di scegliere i 12 apostoli, compreso Giuda Iscariota?

.....

4. Cosa ti fanno concludere i versi 20-38 circa le nostre reazioni sociali?

.....

5. Cosa ti fa concludere il v 39 circa il nostro bisogno di essere guidati?

.....

6. v 40: cosa significa <il discepolo perfetto sarà come il suo maestro>?

.....

7. Cosa ti fanno concludere i versi 43-44 in merito ai <frutti> che devono scaturire dai Cristiani?

.....

8. Cosa ti fa concludere il v 46?

.....

9. Cosa ti fanno concludere i versi 47-49 in merito alla serietà Cristiana?

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 7

Dalla prigione in cui Erode l'aveva rinchiuso (3:20), Giovanni Battista manda da Gesù due dei suoi discepoli per informarsi a Suo riguardo. Dalla domanda che fa traspariscono i suoi dubbi e il suo scoraggiamento. Aveva annunciato il regno, ed ha avuto la prigione! È veramente possibile che Gesù sia «colui che ha da venire»?

Le opere di Gesù risponderanno alla domanda dei due messaggeri: accade quello che solo Dio può fare! Con sentimenti molto diversi da quelli del pubblicano Levi (cap. 5 v. 29), Simone il fariseo invita il Signore alla sua tavola. Pensava forse di riceverne dell'onore; Gesù gli darà, invece, un'umiliante lezione.

Ecco che una donna, conosciuta per la sua vita di peccato, s'è introdotta nella casa e spande ai piedi di Gesù, con l'omaggio del suo profumo, abbondanti lacrime di pentimento. Proprio questa peccatrice, e non il fariseo Simone, rinfresca e ristora il cuore del Signore! Poiché essa ha coscienza del suo grande debito verso Dio e viene a Gesù nell'unico stato conveniente: con un cuore spezzato ed umiliato (Sal 51:17). Prima di rivolgere a questa donna la parola di grazia che lei aspetta, il Signore ha «qualcosa da dire» a Simone, di cui conosce i pensieri segreti.

1. Cosa ti fanno concludere i versi 1-10 circa la fede di questo pagano?

.....

2. Cosa ti fanno concludere i versi 11-17 circa la compassione di Gesù?

.....

3. Cosa ti fanno concludere i versi 18-20 circa i dubbi di Giovanni Battista?

.....

4. Cosa ti fanno concludere i versi 21-23 circa i miracoli che Gesù faceva?

.....

5. Cosa ti fa concludere il v 28 circa l'elevatezza spirituale di Giovanni Battista?

.....

6. Cosa ti fanno concludere i versi 29-35 circa l'indifferenza e il danno dei religiosi?

.....

7. Cosa ti fanno concludere i versi 37-48 circa l'offerta di questa donna?

.....

8. Cosa ti fanno concludere i versi 49-50 circa il potere che ha Gesù di rimettere i peccati e dare salvezza eterna nel cielo?

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 8

Alcune donne devote seguivano il Signore e l'«assistevano... coi loro beni». Ciò che queste donne hanno fatto per Gesù è menzionato dopo che ci è detto quello che Lui ha fatto per loro (v. 2).

I v. 4 a 15 contengono la parabola del seminatore e la sua spiegazione.

Tre cose portano la sterilità del suolo:

- ! gli uccelli, in questo caso figura del diavolo (v. 12);
- ! la roccia, immagine qui del cuore arido, impenetrabile ad ogni azione profonda e duratura;
- ! le spine, che simboleggiano il mondo coi suoi piaceri.

Grazie a Dio esiste anche il buon terreno, figura del cuore onesto, buono e aperto alla Parola di Dio qui simboleggiata dal seme: solo questi ultimi portano frutto con perseveranza!

1. Cosa ti fa concludere il v 3 circa le donne che lo assistevano?

.....

2. Versi 4-15: a quale dei 4 terreni somigli tu?

.....

3. v 15: cosa vuol dire <portano frutto con perseveranza>?

.....

4. Cosa ti fanno concludere i versi 16-17 in merito ai Doni che Dio ci da per servirlo?

.....

5. v 18: cosa significa <anche quello che pensa di avere gli sarà tolto>?

.....

6. Cosa ti fa concludere il v 19?

.....

7. Cosa ti fa concludere il v 21 circa la vera Famiglia di Dio?

.....

8. Cosa ti fanno concludere i versi 22-25 in merito alla fede degli apostoli?

.....

9. Cosa ti fanno concludere i versi 28-33 circa la possessione demoniaca di quest'uomo?

.....

10. Cosa ti fa concludere il v 37 circa la reazione della gente?

.....

11. Cosa ti fanno concludere i versi 38-39 in merito al compito di chiunque sia salvato?

.....

12. Cosa ti fanno concludere versi 40 e 50?

.....

13. Cosa ti fa concludere il v 55 in merito al nostro spirito e alla nostra anima dopo la morte (cfr 1Re 17)?

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 9

Gesù invia i Suoi apostoli in missione ed essi eseguono il comando tornando con grande allegrezza.

Erode ne è sconcertato e conclude che Giovanni Battista sia risorto dalla morte.

La grande moltiplicazione dei pani che sazia cinquemila persone aumenta lo sgomento degli avversari ed è a questo punto che Pietro, il secondo apostolo dopo suo fratello Andrea, dichiara di aver compreso chi sia davvero Cristo.

Gesù replica che seguirlo costerà la vita sulla terra, ma garantirà il regno dei cieli: la trasfigurazione darà un assaggio del vero Cristo e la voce udibile che giunge dal cielo lo testimonia come dopo il battesimo nel Giordano: tutti i miracoli che seguono dimostrano il potere di Gesù su tutti e su tutto.

1. v 3: perché gli apostoli non devono pendere nulla per il viaggio?

.....

2. Cosa ti fanno concludere i versi 4-5 circa la nostra reazione della gente?

.....

3. v 5: cosa significa <scuotetevi la polvere dai vostri piedi>?

.....

4. v 13: perché Gesù chiede di dare da mangiare a tutti pur sapendo (in quanto Dio) che hanno solo 5 pani e 2 pesci?

.....

5. Cosa ti fa concludere il v 17 in merito agli avanzi del cibo?

.....

6. Cosa ti fa concludere il v 20?

.....

7. Descrivi le tue riflessioni sui versi 23-26 circa <la croce> di ciascuno di noi?

.....

8. Cosa ti fa concludere il v 35 circa la frase giunta dalla nuvola?

.....

9. Descrivi le tue riflessioni sui versi 46-48 in merito alla vera grandezza.

.....

10. Descrivi le tue riflessioni sul v 51 in merito alla risolutezza di Gesù.

.....

11. versi 54-55: perché Gesù li sgridò?

.....

12. Descrivi le tue riflessioni sui versi 57-62.

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 10

In questo capitolo ci viene descritto che Gesù invia i Suoi settanta discepoli in missione e questo esula dai dodici: ci ricorda che siamo tutti inviati in <missione> (che si tratti di posti vicini o lontani) come lo fu Lui medesimo e come Lui stesso disse prima di ascendere al cielo (Mat 28).

Nell'inviarli Gesù sottolinea che devono stare alle Sue regole e devono osare coraggiosamente sia nel parlare sia nell'agire. L'etica del Cristiano deve trarre esempio dalla parabola del Samaritano che, pur essendo considerato dai Giudei come un semplice bastardo, si comporta in modo esemplare e ci da un perfetto esempio dell'evangelizzazione: egli si comporta come Gesù fece con tutti noi, mostrando compassione e pagando al posto nostro.

Inoltre, l'episodio di Marta e Maria ci procura un perfetto esempio di ospitalità e di condotta verso chi riceviamo: tutti noi dobbiamo trarre esempio da Maria che se ne sta ai piedi dell'Ospite, ma anche da Marta che comunque si affatica per Lui. Anche Gesù ci ha ricevuti dandoci importanza!

L'errore di Marta sta solo nell'aver sbagliato la priorità che, di conseguenza, la induce a lamentarsi della sorella e persino a sgridare Cristo!

1. Descrivi le tue riflessioni sul v 2 in merito a chi serve realmente il Signore.

.....

2. v 3: cosa significa <come pecore in mezzo ai lupi>?

.....

3. Cosa ti fa concludere il v 10?

.....

4. Cosa vuol dire il v 16?

.....

5. Descrivi le tue riflessioni sul v 17 in merito ai risultati del servizio Cristiano.

.....

6. Cosa vuol dire il v 20 in merito ai nomi scritti nei cieli?

.....

7. Cosa vuol dire il v 21 in merito alla rivelazione di Dio?

.....

8. Descrivi le tue riflessioni sui versi 25-29 in merito al soccorso spirituale tramite l'evangelizzazione.

.....

9. Cosa ti fa concludere il v 37 in merito alla misericordia usata dal Samaritano?

.....

10. v 41: cosa sbagliava Marta?

.....

11. v 42: cosa significa <Maria ha scelto la buona parte che non le sarà tolta>?

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 11

La preghiera è la migliore arma del Cristiano: una sorta di telefono senza fili in una linea diretta e perpetua con Dio, ma anche una dimostrazione di umile dipendenza dal Padre.

Pochi sanno pregare e pochi praticano la preghiera come e quanto dovrebbero: le insoddisfazioni e le delusioni dipendono spesso da questo.

Le istruzioni di Gesù circa la preghiera e l'ovvia applicazione nella nostra vita ci sorprendono perché spesso lo facciamo solo in modo religioso, come i pagani: questo non è tollerato da Dio che, in tal caso, tace del tutto!

Il <segno di Giona> è il solenne avvertimento di Cristo circa la pretesa umana di <vedere segni per credere>: esso sta a significare che chi non crede a quello che Cristo ha fatto, soprattutto alla Sua risurrezione, non crederebbe comunque nemmeno di fronte ad altro di visibile ed eclatante.

Il capitolo si chiude con la grande e drastica condanna dei Farisei: essi cercano la gloria umana e non quella di Dio, rifiutano Cristo e Dio rifiuta loro al pari di ogni capo religioso che si fa scudo della propria religione ostile a Dio.

1.v 1: da cosa scaturì la richiesta degli apostoli in merito alla preghiera?

.....

2.Descrivi le tue riflessioni sui versi 2-4: è una preghiera da recitare? Quante volte Gesù la recitò?

.....

3.Cosa ti fanno concludere i versi 9-10 in merito alla preghiera?

.....

4.Descrivi le tue riflessioni sui versi 11-13.

.....

5.Cosa ti fanno concludere i versi 14-20 in merito alla stima della gente verso Gesù?

.....

6.Cosa significa la metafora dei versi 21, 24-26 in merito ai tentativi di satana?

.....

7.Cosa significa il paragone del v 28 in merito alla vera beatitudine?

.....

8.Cosa significa il rifiuto del v 29 (cfr Giov 2.23-25!)?

.....

9.Cosa significa il v 32: perché i Niniviti risorgeranno e giudicheranno?

.....

10.Cosa significa la metafora dei versi 33-36?

.....

11.Cosa ti fanno concludere i versi 37-44 in merito a chi si comporta come facevano quei religiosi?

.....

12.Cosa ti fanno concludere i versi 45-54?

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 12

Spesso si sente parlare del <peccato imperdonabile> come se si trattasse di un certo peccato talmente grave che Dio non perdona mai: esso non è la bestemmia, o l'adulterio, o l'omicidio, o altro del genere. Si tratta del <peccato contro lo Spirito Santo>, ma non è una particolare bestemmia o volgarità: lo Spirito Santo è Dio che è venuto dopo l'ascensione di Cristo per convincere l'umanità alla conversione. Chi rifiuta di credere alla Sua Opera di persuasione per la salvezza non verrà perdonato perché, di fatto, si auto esclude dalla salvezza condannandosi da sé.

Questo è il vero peccato imperdonabile ed è l'unico peccato che ha conseguenze eterne, che porta la gente alla condanna eterna.

L'umanità si preoccupa delle cose materiali, ma questo capitolo ci stimola a guardare in alto, verso il cielo, dove Gesù ascese e da dove ritornerà: dov'è il tuo tesoro sarà anche il tuo cuore, se il tuo tesoro è il cielo là tu guarderai!

Seguire Cristo mette sotto pressione perché la nostra carne si ribella e la nostra natura, forte del mondo e strumentalizzata da satana, ci fa guerra continuamente.

Il servo del Signore deve servire comunque e nonostante possano metterlo sotto accusa: egli guarda al cielo e pensa solo al compiacimento di Dio.

1. v 1: cosa significa <il lievito dei farisei che è ipocrisia>?

.....

2. Cosa ti fanno concludere i versi 2-7 in merito a quello che Dio prende in considerazione?

.....

3. Descrivi le tue riflessioni sui versi 8-9 circa il riconoscimento reciproco tra Dio e noi.

.....

4. Confronta Mat 12.24-32 con il v 10: cosa significa <bestemmia contro lo Spirito Santo>?

.....

5. v 15: cosa significa <non è dall'abbondanza dei beni che uno possiede che egli ha la sua vita>?

.....

6. Descrivi e tue riflessioni sui versi 13-21 in merito all'idolatria del denaro.

.....

7. Descrivi le tue riflessioni sui versi 22-30 in merito alle sollecitudini.

.....

8. Cosa ti fa concludere il v 32 circa la priorità della vita?

.....

9. Descrivi le tue riflessioni sui versi 35-48 in merito alla vigilanza.

.....

10. Cosa ti fanno concludere i versi 49-53 circa l'impatto del Vangelo.

.....

11. Descrivi le tue riflessioni sui versi 54-59 in merito ai segni premonitori.

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 13

In questo capitolo si sottolinea che l'unico giudice delle anime resta sempre e solo Dio: chi giudica il fratello sarà giudicato da Dio! (Dobbiamo giudicare solo le azioni malvage!).

Semmai, tutti abbiamo bisogno di ravvederci per portare frutto: altrimenti potrebbe accaderci la sorte del fico sterile, candidato ad essere tagliato.

Nel capitolo si susseguono alcuni miracoli e insegnamenti che mettono in risalto sia l'autorità di Cristo sia il nostro assoluto bisogno di ravvedimento.

In genere la gente non vuole ravvedersi pur sapendo di doverlo fare: il <mea culpa> risulta molto indigesto.

Ciascuno faccia la sua scelta, ma chi rifiuta di ravvedersi sarà nella condanna proprio così come accadrà agli Ebrei per non aver voluto essere raccolti nell'ovile di Dio.

Infatti, la salvezza eterna dipende dalla scelta personale: chi vuole la accetta per seguire Cristo secondo la Sua Parola e chi non vuole la rifiuta a sua condanna eterna.

1. versi 1-5: perché Gesù ripete per due volte <se non vi ravvedete tutti perirete>?

.....

2. versi 6-9: cosa vuole dirci la metafora del fico che, dopo la giusta attesa, sarà tagliato se non porta frutto?

.....

3. versi 10-17: perché Gesù chiama <ipocriti> i religiosi?

.....

4. versi 18-21: cosa vogliono dire queste due metafore sul regno di Dio?

.....

5. v 22-30. Al v 24, cosa significa <sforzarsi di entrare per la porta stretta>? Vedi anche Mat 7.13-14.

.....

6. versi 31-34. Al v 34, cosa significa <e voi non avete voluto>?

.....

7. v 35: cosa significa <la vostra casa sta per esservi lasciata deserta ... finchè venga il giorno che...>?

.....

8. v 35: Chi deve essere benedetto perché viene nel nome del Signore?

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 14

Questo è un capitolo importante perché ci parla dell'umiltà che deve caratterizzare il Vero Cristiano. Gesù prende spunto da una circostanza reale che potrebbe rivelarsi sotto altre forme molte volte durante la nostra vita: spesso si agisce di impulso ed egoisticamente.

Tutti corrono ai primi posti senza badare che potrebbero essere <riservati>, ma la voglia di palcoscenico è tanta e tutti cercano <la vetrina>! Questo è individualismo ed edonismo, dunque non va bene.

Il vero discepolo di Cristo si manifesta umile come il Suo maestro e non cerca di giustificarsi con delle sciocche scuse per evitare l'invito di Dio.

Semmai, egli è pronto al sacrificio e alle privazioni pur di andare dietro a Cristo: Egli ci ha fatti essere <il sale della terra>, ma il nostro rifiuto e la nostra ribellione potrebbe farci diventare <insipidi> e, dunque, come il sale insipido, candidarci ad essere gettati e calpestati!

Se da una parte Dio non può toglierci il paradiso perché conquistato da Cristo (se lo abbiamo davvero già ricevuto con la Nuova nascita, se la nostra Nuova nascita è stata autentica!), dall'altra (per quanto riguarda il Servizio a Dio) il Signore può <licenziarci> affidando ad altri fratelli il nostro compito!

1. Descrivi le tue riflessioni sui versi 1-6 in merito al sabato.

.....

2. Descrivi le tue riflessioni sui versi 7-14 in merito all'umiltà.

.....

3. Descrivi le tue riflessioni sui versi 15-24 in merito all'invito di Dio.

.....

4. v 25: cosa significa <se uno viene a me e non "odia la sua famiglia" non può essere mio discepolo>?

.....

5. v 27: cosa significa <chi non porta la sua croce e non viene dietro a me non può essere mio discepolo>?

.....

6. Cosa ti fanno concludere i versi 28-32 circa al costo per chi vuole seguire Gesù?

.....

7. v 33: cosa significa <chi non rinuncia a tutto quello che ha non può essere mio discepolo>?

.....

8. Cosa ti fanno concludere i versi 34-35 circa l'utilizzo della nostra vita al servizio di Gesù?

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 15

Il capitolo si apre con una bellissima parabola che vuole sottolineare come Dio si interessa degli smarriti, dei peccatori, di coloro che si riconoscono malati...

Come chi trova la pecora smarrita o la moneta perduta, Dio fa festa con i perduti che si lasciano trovare per appartenere a Dio.

Il figliol prodigo aveva sete di indipendenza e lasciò la casa del padre per sperperare ogni bene ricevuto in eredità: finiti i soldi finirono anche gli amici e ogni divertimento!

Cosa fare? Si ritrovò a pascere i maiali che, comunque, potevano mangiare mentre lui restava a digiuno! Così egli prese la decisione di tornare ravveduto e umiliato dal padre al fine di chiedere perdono ed essere accettato come un servo: invece, il padre, che lo aspettava, non solo lo perdona ma fa festa per lui e lo riaccoglie come figlio con tutti gli onori.

Questo deve stimolarci a trovare il coraggio del ravvedimento, fiduciosi nel completo perdono di Dio.

E tutti gli altri, come il Padre celeste, dobbiamo essere pronti al perdono per fare festa.

1. Cosa ti fanno concludere i versi 1-2 circa la reazione dei religiosi di fronte a Gesù?

.....

2. Descrivi le tue riflessioni sui versi 3-10 in merito alla festa di Gesù quando <ritrova> un'anima perduta.

.....

3. Descrivi le tue riflessioni sui versi 11-19 in merito a chi si allontana da Dio.

.....

4. Cosa ti fa concludere il v 20 circa l'attesa di Dio in vista del nostro ritorno a Lui?

.....

5. Cosa ti fa concludere il cv 21 circa il ravvedimento di chi si era allontanato da Dio?

.....

6. Cosa ti fanno concludere i versi 22-24 in merito alla festa di Dio quando torniamo a Lui?

.....

7. Cosa ti fanno concludere i versi 25-32 in merito a chi non è pronto al perdono?

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 16

Anche questo capitolo si apre con una bella parabola: un fattore infedele, cattivo amministratore, sta per essere licenziato per giusta causa!

E' stato infedele ed ora deve lasciare il suo posto: Gesù lo elogia comunque per la sua avvedutezza, perché sapendo di dover essere licenziato si preoccupa di farsi degli amici che lo aiuteranno quando sarà senza lavoro!

Allora, con i soldi del padrone si fa amico di altri debitori in modo da garantirsi la sopravvivenza: questo deve indurci ad essere avveduti, non solo ad essere fedeli, per evitare di essere <licenziati> da Dio (nel senso che Dio ci toglierebbe dal Suo Servizio!), ma anche ad essere avveduti (nel senso di farci degli amici con i beni di Dio!).

Invece, molte persone cadono nella trappola dell'avarizia dimenticando che dovranno renderne conto a Dio: Egli ci aspetta seduto sul Suo trono celeste e nessuno potrà sfuggirgli.

Oltre al divieto del divorzio, questo capitolo prosegue e termina con la famosissima parabola del Ricco e Lazzaro.

! Il ricco, tutto preso dalle sue ricchezze dimentica Dio ma dopo la morte vorrebbe che le sue pene eterne fossero lenite.

! Lazzaro, dedicatosi alla fede in Dio nonostante le sue miserie umane e sociali, dopo la morte gode eternamente nella gloria di Dio.

E' sottolineato che dopo la morte non esiste rimedio alcuno per chi come il ricco sia vissuto <senza Dio>: inoltre, ai vivi non viene inviato alcuno dall'al di là e se vogliono salvarsi hanno già a disposizione la Parola di Dio che vi è pienamente sufficiente!

1. Descrivi le tue riflessioni sui versi 1-8 circa le nostre infedeltà.

.....

2. v 9: cosa significa <fatevi degli amici con le ricchezze ingiuste>?

.....

3. v 10-11: cosa significa <chi è fedele nelle cose minime lo è pure nelle grandi>?

.....

4. Cosa ti fa concludere il v 12 in merito alla nostra fedeltà?

.....

5. v 13: cosa significa <non si può servire a due padroni>?

.....

6. v 16: cosa significa <ognuno vi entra a forza>?

.....

7. v 17: cosa significa <è più facile che passino cielo e terra che un solo apice della Legge cada>?

.....

8. Cosa ti fa concludere il v 18 circa il divorzio e le eventuali seconde nozze?

.....

9. Descrivi le tue riflessioni sui versi 19-24 in merito all'al di là.

.....

10. Descrivi le tue riflessioni sui versi 25-26 in merito alla destinazione finale dopo la morte.

.....

11. Cosa ti fanno concludere i versi 27-29 circa la disperazione di chi va all'inferno?

.....

12. Cosa ti fanno concludere i versi 30-31 circa la comunicazione tra l'al di là e la vita terrena (Cfr Eccl 9.5-6)?

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 17

Sulla terra si sono sempre registrati molti scandali dovuti all'umanità peccaminosa, ma siamo chiamati al perdono.

Come servi di Dio dobbiamo focalizzare il nostro ruolo subordinato e con accettazione, e ritenerci sempre disutili per evitare di cadere nell'orgoglio.

Dobbiamo fare attenzione a non essere ingrati come i 9 lebbrosi miracolati che non tornarono da Gesù nemmeno per ringraziarlo: prendiamo esempio da quel singolo lebbroso che, oltre alla guarigione fisica per miracolo, fu salvato eternamente per essersi ravveduto ai piedi di Gesù.

Gesù venne proprio per darci l'opportunità della salvezza eterna tramite la fede col Ravvedimento: trascurarlo sarebbe la nostra condanna eterna.

Gesù venne per darci l'opportunità della salvezza eterna tramite la fede col Ravvedimento, ma quando Egli tornerà chiederà conto a chi lo ha rifiutato: in quel giorno ciascuno realizzerà le conseguenze eterne delle proprie scelte, in bene o in male.

Oggi è il tempo della salvezza, dopo la morte non sarà più possibile per alcun motivo: dunque, non dobbiamo pensare solo a <mangiare, bere e divertirci>.

Hai un'anima e devi preoccupartene del destino eterno dimostrando così la tua intelligenza.

1. Descrivi le tue riflessioni sui versi 1-2 circa gli scandali.

.....

2. Cosa ti fanno concludere i versi 3-4 in merito ai conflitti fraterni?

.....

3. v 5: perché gli apostoli chiedono <Signore, aumentaci la fede>?

.....

4. v 6: cosa significa <se aveste fede quanto un granello di senape potreste dire ... e vi ubbidirebbe>?

.....

5. Descrivi le tue riflessioni sui versi 7-10 circa il servizio Cristiano.

.....

6. Descrivi le tue riflessioni sui versi 11-18 in merito alla gratitudine.

.....

7. Cosa ti fa concludere il v 19 circa la salvezza dell'anima?

.....

8. Cosa ti fanno concludere i versi 20-24 in merito agli impostori religiosi?

.....

9. versi 24-25: cosa significa <prima bisogna che sia reietto da questa generazione>?

.....

10. Cosa ti fanno concludere i versi 26-31 circa il prossimo giudizio di Dio sull'umanità?

.....

11. v 33: cosa significa <chi vorrà salvare la sua vita la perderà ma chi la perderà la preserverà> (Giov 12.25)?

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 18

La giustizia non è affatto una costante terrena: una vedova è costretta a bussare molte volòte da un giudice per avere giustizia e solo la sua insistenza raggiunge l'obiettivo.

Il nostro Padre celeste non è un giudice ingiusto e, dunque, non ha bisogno dell'insistenza per farci giustizia: dobbiamo perseverare nella preghiera, ma non pensando di avere giustizia tramite l'insistenza. Chi si crede giusto si trova nella posizione di colpevole perché nessuno è giusto davanti a Dio: Egli non perdonerà in base ai meriti umani e la sua giustizia viene erogata agli umili, a prescindere dalle colpe o dai meriti.

Infatti, è per tale ragione che Gesù esorta a diventare semplici come i fanciulli: chi vuole entrare nel Suo regno deve smetterla di sentirsi grande e meritevole di salvezza.

Il giovane ricco pensava di meritarsi la salvezza perché sin da piccolo osservava la legge, ma la richiesta di Gesù è talmente radicale che egli se ne va via tutto triste: questo dimostra quanto davvero si desidera la salvezza dell'anima. Chi è troppo attaccato ai suoi tesori terreni non vorrà lasciarli per quelli celesti!

Gesù ha dato la Sua vita per darci la vista spirituale che ci induce alla salvezza: Egli lo fece sapendo ogni cosa sin dal principio e tutto quello che chiede è la fede sincera in Lui, una fede coraggiosa che porta al Ravvedimento e alla Conversione.

1. Cosa ti fanno concludere i versi 1-6 in merito alla giustizia umana?

.....

2. Cosa ti fa concludere il v 7 in merito alla preghiera?

.....

3. Cosa ti fa concludere il v 8 in merito alla giustizia divina dipendente dalla fede?

.....

4. Descrivi le tue riflessioni sui versi 9-14 circa il perdono/justificazione di Dio.

.....

5. Cosa ti fanno concludere i versi 15-16 in merito alla stima di Gesù verso di noi?

.....

6. v 17: cosa significa <chi non avrà ricevuto il regno di Dio come un fanciullo non vi entrerà affatto>?

.....

7. Descrivi le tue riflessioni sui versi 18-22 in merito ai religiosi.

.....

8. Cosa ti fanno concludere i versi 23-25 circa le ricchezze?

.....

9. Cosa ti fanno concludere i versi 26-27 circa la salvezza eterna dell'anima?

.....

10. Descrivi le tue riflessioni sui versi 28-30 in merito ai premi divini.

.....

11. Cosa ti fanno concludere i versi 31-34 circa la comprensione degli apostoli di Gesù in quel tempo?

.....

12. Descrivi le tue riflessioni sui versi 35-42 in merito all'intervento miracolo di Dio verso di noi.

.....

13. Cosa ti fa concludere il v 43 circa la nostra reazione dopo la miracolosa salvezza ricevuta ?

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 19

L'episodio di Zaccheo è molto conosciuto, ma rivela anche quanto l'essere umano sia incline al giudizio più che alla salvezza: Zaccheo è colpevole di molti reati, ma è pronto a ricevere la Grazia di Dio.

Per tale ragione si studia di conoscere Gesù e Questi va a casa sua: metafora della salvezza per chi riceve Gesù

Zaccheo Lo riceve con grande allegrezza e la sua devoluzione del denaro ai poveri testimonia il suo cambiamento: non così per i religiosi che pensano solo a giudicarlo.

Infatti, quando una persona riceve la salvezza fa frutti degni del ravvedimento: essi si dimostrano col servizio a Dio del quale, comunque, ciascuno renderà conto.

Gesù venne da umile per gli umili: venne per tutti, ma solo gli umili vogliono riceverlo: Egli piange su tutti coloro che nel loro orgoglio non vogliono riceverlo, non vogliono seguirlo.

I religiosi fanno del tempio <un mercato> curando i loro affari piuttosto che quelli di Dio: per tale ragione essi vengono <scacciati> perché indegni di stare nella casa di Dio.

Essi crocifissero Cristo e lo farebbero ancora, ma la salvezza è solo per gli umili, per coloro che vogliono esserlo.

1. Descrivi le tue riflessioni sui versi 1-4 in merito all'interesse di Zaccheo verso Gesù.

.....

2. Cosa ti fa concludere il v 5 circa la reazione di Gesù verso chi si interessa di Lui.

.....

3. Cosa ti fa concludere il v 6 circa la nostra reazione quando Gesù si rivolge a noi per essere ricevuto.

.....

4. Cosa ti fa concludere il v 7 circa la reazione della gente quando Gesù ci vuole visitare.

.....

5. Cosa ti fa concludere 8 circa la nostra reazione quando Gesù ci salva.

.....

6. Cosa ti fa concludere il v 9 circa la risposta di Gesù quando noi facciamo frutti degni di ravvedimento.

.....

7. v 10: cosa significa <è venuto per cercare e salvare quello che era perito>?

.....

8. Descrivi le tue riflessioni sui versi 11-25 in merito ai doni che ci ha dato per servirlo.

.....

9. v 26: cosa significa <a chi ha sarà dato, ma a chi non ha sarà tolto anche quello che ha>?

.....

10. Cosa ti fa concludere il v 27 considerando che l'allusione è a Dio?

.....

11. Cosa ti fanno concludere i versi 37-38 circa la gioia di chi accoglie Gesù?

.....

12. Cosa ti fanno concludere i versi 39-40 circa la reazione di Gesù alla nostra lode?

.....

13. Descrivi le tue riflessioni sui versi 41-44 circa il dispiacere per le conseguenze di chi rifiuta Gesù?

.....

14. Cosa ti fanno concludere i versi 45-46 circa la casa di Dio che non deve essere usata come un mercato?

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 20

Gli uomini cercano molti sotterfugi e producono molti cavilli pur di condannare Gesù e la Sua Parola, ma Egli guarda ai cuori degli umili.

Talvolta gli esseri umani si appropriano dei beni di Dio, della Sua gloria: essi sostituiscono la religione a Dio e questo li mette nella condanna.

Essi si sfracellano contro Gesù Cristo (la Pietra angolare) e a nulla serve che si trincerino dietro alla religione: bisogna cercare il regno di Dio e non dei pretesti per starsene lontani dalla Sua Parola.

Le speculazioni religiose, filosofiche e teologiche servono solo a tenere lontane le anime dalla salvezza di Dio, ma Gesù insiste sul nostro bisogno di ricevere il Suo regno con umiltà: saranno beati solo gli umili.

Gli orgogliosi religiosi ricevono saluti e onori terreni, il plauso della massa, ma niente dal Padre celeste: anzi, saranno ritenuti ancora più colpevoli degli altri perché pur conoscendo la Verità l'hanno mistificata e avversata, dimostrando di essere interessati alle cose terrene più che a quelle celesti, ai beni del mondo più che a quelli dell'anima e di Dio.

1. Descrivi le tue riflessioni sui versi 1-8 in merito alla reazioni dei religiosi davanti alla Parola di Dio.

.....

2. Descrivi le tue riflessioni sui versi 9-15 considerando che la parabola allude proprio a Gesù.

.....

3. Cosa ti fanno concludere i versi 17-19: Chi è "la Pietra angolare" ?

.....

4. Cosa ti fa concludere il v 20 circa le strategie degli avversari di Gesù?

.....

5. v 25: cosa significa <rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio>?

.....

6. v 38: cosa significa <Egli è non è Dio dei morti, ma dei vivi>?

.....

7. versi 41-44: cosa significa il termine <figliolo/figlio> riguardo a Gesù? (confronta anche <figliolo/figlio di Dio>)

.....

8. Cosa ti fanno concludere i versi 45-47 circa il giudizio divino sui religiosi?

.....

9. Versi 45-47: perché i religiosi (scribi) riceveranno maggiore condanna da Dio (v 47)?

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 21

Come tutte le persone della sua "categoria sociale", la vedova era vessata e poverissima: eppure lei dona a Dio gli ultimi spiccioli che ha. La sua Fede, il Suo Amore e la sua dedizione a Dio diventano un modello esemplare per tutte le generazioni: non così per i ricchi che, anche se mettono nelle offerte più di lei, sono condannati per averlo fatto esclusivamente al fine di apparire. Tutto il messaggio di Gesù sul monte degli Ulivi ha lo scopo di prepararci a non cadere nella trappola delle religioni e delle filosofie: Il Vero Cristiano segue Gesù Cristo e, anche se altri venissero sotto il Suo nome e con opere potenti, egli non si lascia ingannare. Il Vero Cristiano medita sulla Scrittura profetica di Dio per capire i tempi della storia e prepararsi all'incontro con Dio: per tale ragione abbiamo bisogno di essere vigilanti tramite la preghiera e l'applicazione della Scrittura. Trascurare queste due realtà equivarrebbe ad essere sorpresi (impreparati) nel momento in cui Cristo ritornerà per portarci con Lui: la parabola delle dieci vergini, dunque, vuole stimolarci alla veglia spirituale, alla concentrazione sull'Opera di Dio e all'applicazione umile della Sua Parola ... se non vogliamo ritrovarci immischiati nelle sofferenze che verranno dopo il Ritorno di Cristo, quando Egli verrà per prendere la Sua Chiesa al fine di risparmiarle i dolori apocalittici.

1. Descrivi le tue riflessioni sui versi 1-4 in merito all'offerta della povera vedova.

.....

2. Cosa ti fa concludere il v 8 circa le seduzioni spirituali?

.....

3. Cosa ti fanno concludere i versi 9-11 circa gli ultimi tempi prima del Suo ritorno?

.....

4. Descrivi le tue riflessioni sui versi 12-19 in merito al trattamento che il mondo riserva ai seguaci di Gesù.

.....

5. Cosa ti fa concludere il v 20 circa il futuro di Gerusalemme?

.....

6. Descrivi le tue riflessioni sul v 27 in merito al Ritorno visibile di Gesù.

.....

7. Cosa ti fanno concludere i versi 28-32 circa i segni per riconoscere l'avvicinarsi del ritorno di Gesù.

.....

8. v 33: cosa significa <il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno>?

.....

9. Cosa ti fanno concludere i versi 34-36 circa l'impegno del Cristiano per sfuggire all'ira di Dio?

.....

10. v 37: cosa concludi circa l'utilizzo del tempo da parte di Gesù?

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 22

Il tradimento è una delle caratteristiche degli ultimi tempi. 2Tim 3.1-5

Giuda Iscariota diventa l'emblema del falso, di colui che ama il denaro più che Dio e la sua stessa anima. Molti fanno un gran parlare di Dio e poi <Lo barattano> con dei <sicli d'argento>, metafora del tradimento e del rinnegamento.

Che ne sarà di costoro? Quello che accadde a Giuda serve da monito: vita disperata sulla terra e tormento eterno nel cielo!

Eppure Gesù, pur sapendo tutte le cose lava i piedi anche di Giuda, lo serve fino alla fine dandogli la possibilità di ravvedersi prima che sia troppo tardi.

Egli che era ed è Dio, si abbassa fino a servire noi e persino Giuda: tutto questo, comunque, non basta per indurre Giuda al Ravvedimento ed egli continuerà nel suo desiderio di stupido possesso terreno.

L'umiltà di Cristo non basta nemmeno agli altri apostoli che, nonostante abbiamo vissuto con Cristo e Lo abbiamo appena visto fare gesti di profonda umiltà, usciti fuori dalla stanza dell'ultima cena cominciano a litigare su chi di loro sarà il capo dopo la morte di Gesù!

Tutti si sentivano grandi e forti, ma persino Pietro rinnegherà il Suo maestro e, nonostante la sua ostentazione impulsiva dell'audacia momentanea nel Getsemani, presto Gesù sarà lasciato quasi da tutti.

Giuda Lo tradisce, Gesù viene arrestato, Pietro Lo rinnega e tutti scappano per la paura di essere arrestati con Gesù!

Sotto la croce troveremo solo poche donne e l'apostolo Giovanni!

1. Cosa ti fanno concludere i versi 1-2 circa gli avversari religiosi di Gesù?

.....

2. Descrivi le tue riflessioni sui versi 3-6 in merito a Giuda Iscariota che vendette Gesù per denaro?

.....

3. Descrivi le tue riflessioni sui versi 14-18 circa il desiderio di Gesù.

.....

4. Descrivi le tue riflessioni sui versi 19-20 confrontandoli con 1Cor 11.23-26.

.....

5. Cosa ti fa concludere il v 24 circa il desiderio degli apostoli?

.....

6. Descrivi le tue riflessioni sui versi 25-27 circa l'umiltà che dobbiamo avere.

.....

7. Cosa ti fanno concludere i versi 31-32 circa il pericolo di Simone perché non era ancora convertito?

.....

8. Cosa ti fanno concludere i versi 33-34 circa la presunzione di Simone?

.....

9. Perché Gesù rimprovera gli apostoli dicendo loro <basta!>?

.....

10. v 42: perché Gesù diceva <se Tu vuoi allontanarti da questo calice>?

.....

11. Cosa ti fanno concludere i versi 52-53 circa la <resa volontaria> di Gesù?

.....

12. Cosa ti fanno concludere i versi 54-62? circa il rinnegamento e il ravvedimento di Pietro.

.....

13. Descrivi le tue riflessioni sui versi 63-71 in merito al processo contro Gesù.

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito

! ciò che ho sperimentato

Capitolo 23

La scena di Gesù davanti a Pilato è conosciuta da tutti: si sa sin da piccoli che Pilato se ne lavò le mani, anzi l'episodio è diventato anche un detto proverbiale!

Il problema è che nonostante si sappia, tutti si comportino ancora come Pilato di fronte a Gesù: si sa che Gesù dice la Verità, eppure si sceglie la menzogna per svariati motivi.

A nulla servì lo scarica barile e la spola che le autorità del momento facevano tra loro per la sorte di Gesù: tutto era già scritto e Gesù lo sapeva bene.

Per tale ragione Gesù stesso taceva ormai del tutto: a che pro' parlare in quei casi?

La scelta del popolo di liberare Barabba al posto di Cristo appare paradossale (un criminale al posto di un innocente che aveva fatto tanto bene a tutti!), ma oggi accade la stessa cosa milioni di volte!

Infatti, accade ancora ogni volta che Cristo viene rifiutato e la Sua Parola calpestata: ogni volta che si scelgono le cose materiali a discapito di quelle spirituali.

La folla che grida <crocifiggilo> è la stessa che ha ricevuto miracoli e che seguiva Gesù meravigliata delle Sue Opere potenti: insomma, sapevano chi fosse davvero Gesù eppure lo crocifissero!

Anche oggi accade la stessa cosa quando una persona sa chi è Gesù, eppure Lo ignora, Lo scarta...

La strada della passione (la via dolorosa) permette a Cristo di dimostrare il Suo grande amore, ma anche di esprimersi sulla grande colpa di chi Lo crocifigge: tranne i pianti degli emotivi e la fede di 3-4 persone, solo un ladrone trova il coraggio di credere e di convertirsi proprio in quell'ora estrema e mentre penzola dalla croce. Egli viene immediatamente salvato e diventa <il primo Cristiano della storia ad essere con Cristo>!

La morte e la sepoltura del corpo di Cristo dimostrano non solo la Verità di quanto aveva detto sino a quel momento, ma anche che il Suo Spirito era del tutto separato dal peccato che prendeva su di Sé a beneficio di tutta l'umanità: Egli moriva al posto mio, al posto tuo.

Furono i miei peccati ed i tuoi a metterlo sulla croce: non fu un errore giudiziario, ma il piano di Dio per la nostra salvezza.

1. Cosa ti fanno concludere i versi 1-2 e 5 circa l'arringa dei religiosi contro Gesù?

.....

2. v 9: perché Gesù non rispondeva più nulla?

.....

3. Cosa ti fanno concludere i versi 10-25 circa la condotta di Pilato di fronte a Gesù?

.....

4. v 28: cosa significa <piangete per voi e per i vostri figli>?

.....

5. v 31: cosa significa <se fanno queste cose al legno verde, che sarà fatto al secco>?

.....

6. Cosa ti fa concludere il v 34 circa la compassione infinita di Gesù?

.....

7. Cosa ti fa concludere il v 35 circa la reazione di tutti verso Gesù?

.....

8. Cosa ti fanno concludere i versi 36-37 circa l'atteggiamento dei soldati verso Gesù?

.....

9. Descrivi le tue riflessioni sui versi 39-43 in merito alla reazione di quel ladrone verso Gesù e di Gesù verso di lui.

.....

10. Cosa ti fa concludere il v 49 circa l'atteggiamento dei seguaci di Gesù?

.....

11. Descrivi le tue riflessioni sui versi 50-56 in merito alla sepoltura di Gesù.

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....

Capitolo 24

Dopo la sepoltura avviene la risurrezione, ma forse nessuno lo credeva ancora (!): infatti, il terzo giorno (come aveva detto!) Egli risorge, ma le donne erano andate al sepolcro per ungerlo con gli aromi.

Erano andate al sepolcro per piangerlo e ungerlo, ma ora assistono alla manifestazione degli angeli: questo le aiuta a ricordare e finalmente corrono ad avvertire gli apostoli.

Anche gli apostoli sono increduli e perplessi (non lo avevano creduto neppure loro!): lo stesso Pietro va al sepolcro e dopo averlo visto vuoto se ne torna meravigliato, perplesso!

Lo stesso stupore lo ritroviamo nei due discepoli che incontrano il Cristo risorto sulla via di Emmaus: il loro cuore è in trepidazione, ma Lo riconoscono solo dopo aver visto le ferite sulle Sue mani!

Per tale ragione Gesù chiama tutti insensati e <tardi di cuore>: persino la prossima apparizione di Gesù risorto, questa volta agli undici apostoli, sulle prime non viene riconosciuta!

Al vedere Cristo tutti sono terrorizzati pensando di vedere un fantasma (!) e Gesù deve disporsi persino ad essere toccato nelle Sue ferite per persuaderli di essere risorto!

Per dimostrare di non essere un fantasma, Gesù mangia con loro e finalmente si convincono che è risorto!

Le ultime istruzioni di Gesù prima di salire al Padre tendono a preparare i Suoi discepoli al cammino doloroso che li aspetta: saranno trattati male come hanno trattato Lui, ma Egli manderà il Consolatore per fortificarli in modo da resistere sino alla fine.

Solo ora si convincono del tutto, si fortificano, Lo adorano e vanno al tempio per attendere l'arrivo dello Spirito Santo.

1. Cosa ti fa concludere il verso 1 circa il giorno della risurrezione?

.....

2. Descrivi le tue riflessioni sui versi 2-9 in merito alla fede dei fedeli verso Gesù.

.....

3. Cosa ti fanno concludere i versi 10-11 circa la fede degli apostoli verso Gesù?

.....

4. Cosa ti fa concludere il v 12 circa la fede di Pietro verso Gesù?

.....

5. Descrivi le tue riflessioni sui versi 13-24 circa la fede dei discepoli verso Gesù.

.....

6. Descrivi le tue riflessioni sui versi 25-35 in merito al rimprovero di Gesù verso i discepoli.

.....

7. Cosa ti fanno concludere i versi 36-37 in merito alla reazione degli apostoli davanti a Gesù Risorto?

.....

8. Descrivi le tue riflessioni sui versi 38-43 circa le prove di Gesù per farsi credere dagli apostoli.

.....

9. Descrivi le tue riflessioni sui versi 44-49 circa la persuasione amorevole di Gesù verso gli apostoli.

.....

10. Descrivi le tue riflessioni sui versi 50-53 confrontando con Atti 1.9-11.

.....

11. DESCRIVI LE TUE RIFLESSIONI IN MERITO A TUTTO IL CORSO SUL VANGELO DI LUCA

.....

.....

.....

.....

RIFLESSIONI:

! ciò che ho imparato

! ciò che ho capito.....

! ciò che ho sperimentato.....